



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Regionale CALABRIA

prot. 2/2012

Al Direttore Regionale VV.F. Calabria  
Dott. Ing. Claudio DE ANGELIS

E.p.c. Al Capo del Dipartimento Vicario  
Capo del Corpo Naz. Vigili del Fuoco  
Dott. Ing. Alfio PINI

E.p.c. Al Comandante Provinciale VV. F. Catanzaro  
Dott. Ing. Felice DI PARDO

E.p.c. Segreteria Nazionale CONAPO

Oggetto: **DIREZIONE REGIONALE CALABRIA E CRITERI DI MOBILITA' DEL PERSONALE – SI DIMOSTRI SERIETA' E TRASPARENZA E NON SI FACCIA DUBITARE AL CLIENTELISMO.....**

**Egregio Signor Direttore,**

ancora una volta, ma oramai ci siamo abituati, Lei con l'abilità di un navigato giocatore dei più blasonati tappeti verdi, cala il suo asso nella manica, lasciando attoniti e turbati tutti (o quasi) gli altri compagni di gioco che, ingenuamente, pensano di avere la partita in mano.

Ci riferiamo, con distante ironia, alla sua ultima, ma ci consenta, geniale iniziativa in merito alla ufficiale richiesta di un lavoratore idoneo parziale (art. 134 comma 2 d.lgs. 217/05) e di due CS operativi da impiegare presso la direzione Calabria con mansioni fantasma ma che, comunque, potrebbero essere espletate da altrettanto personale parzialmente idoneo, che così, avrebbe un ulteriore stimolo lavorativo e magari meno disagi logistici.

Questa sua ultima trovata, è chiaro, rispecchia fedelmente e chiaramente quello che sta caratterizzando la sua gestione cioè una fantomatica organizzazione basata, molto spesso, su sistemazioni che più che rispondenti al servizio, fanno sorgere il ragionevole dubbio di essere invece "clientelari" e che sembrano rispolverare egregiamente il vecchio, ma ancora efficace, sistema di scambio del "baratto" del tipo "questo a te e questo a me".

**Ma sicuramente, noi del CONAPO, non ci faremo prendere la mano cadendo nella sua provocazione di metterci "uomo contro uomo", non ci faremo costringere a "parlare" dei colleghi in questione i quali, teniamo a precisare, non hanno nessuna colpa, ma questa è stata la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso...ci consenta.. siamo stanchi e indignati.**

Si, stanchi di subire umiliazioni come lavoratori e come rappresentanti di essi, perché ogni volta dopo riunioni a fiume su questo argomento con decisioni condivise che hanno più volte

individuato la risoluzione del problema senza nessun preconcetto ma con la razionalità nata dalla consapevolezza di una oramai cronica carenza di personale operativo Lei, puntualmente, trova il modo di stravolgere quanto, faticosamente, siamo riusciti a chiarire e, strafegandosene di tutti e di tutto, senza aprire una doverosa mobilità con criteri trasparenti per il personale, senza nessun criterio di equa assegnazione come competenze, anzianità, qualifiche ecc... insomma tutto ciò per cui qualcuno ha dato la propria disponibilità, partorisce disposizioni che sembrano venir fuori da qualcuno completamente estraneo al nostro mondo.

Ed il tutto in violazione di quanto previsto dal contratto di lavoro, ma soprattutto dal Regolamento di Servizio del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, approvato dal Consiglio dei Ministri in data 03/02/2012, il quale prevede che *“i criteri per la mobilità del personale nell’ambito delle rispettive articolazioni territoriali delle Direzioni regionali ed interregionali e dei Comandi provinciali sono individuati in sede di contrattazione decentrata a livello periferico, sulla base dell’organizzazione e della disciplina degli uffici.”*

Adesso basta...cercare di addivenire a soluzioni trasparenti, tacere per poter di nuovo ridiscutere, proporsi e proporre per un unico obiettivo con Lei abbiamo amaramente capito che non serve a nulla.

Allora non ci resta che invitarLa per l’ennesima volta, di retrocedere nel suo intento e di attenersi, nelle sue disposizioni, a quanto stabilito in sede di riunioni.

In mancanza ci riserviamo ulteriori azioni sindacali.

Catanzaro, 29 Febbraio 2012

**PER LA SEGRETERIA REGIONALE  
f.to Massimo CONFORTI**